

SICUREZZA Quest'anno in provincia sono stati registrati sette decessi di lavoratori

Morti sul lavoro, è record triveneto

Triste primato di vittime rispetto al numero degli occupati. A livello nazionale Bellunese al quarto posto

Vittime sul lavoro, a Belluno il triste primato delle morti bianche. Nel solo 2012 gli incidenti mortali sono stati sette, tanti quanti quelli accaduti a Venezia. A Treviso, Vicenza, Padova e Udine 5 i decessi a Pordenone 4, Rovigo e Gorizia 2 e "solo" uno a Trieste. Battono Belluno, Verona con 10 e Trento con 8. Rapportati ai residenti e agli occupati Belluno però è in cima al triste podio. Nel Triveneto è la provincia che registra il rischio di mortalità più elevato rispetto alla popolazione lavorativa con un indice di incidenza pari a 77,2 (quarta a livello nazionale), seguita a enorme distanza da Bolzano (45,8) e da Gorizia (35,3). È quanto emerge dai dati rilevati dall'**Osservatorio sicurezza sul lavoro di Vega Engineering di Mestre**. Nel mese di novembre si sono contate otto vittime del

lavoro nel Nordest, una cifra che fa salire così a 72 il numero degli infortuni mortali nel Triveneto nei primi undici mesi dell'anno.

«Un dato - si legge in una nota diffusa ieri dall'Osservatorio sicurezza sul lavoro - che appare pressoché identico a quello dello scorso anno (quando le vittime erano 73), ma che fa riflettere specie in un periodo in cui gli indici di occupazione diminuiscono. Come dire: si lavora meno, ma si continua a morire come e, probabilmente, più di prima». Al Veneto spetta la maglia nera per il numero di vittime (41, di cui 6 nel solo mese di novembre), seguito dal Trentino Alto Adige (19) e dal Friuli Venezia Giulia (12). Il Veneto, poi, continua ad emergere anche a livello nazionale per il numero di vittime: al terzo posto dopo la Lombardia (65

vittime), l'Emilia Romagna (59), la Toscana è quarta (40). Tra i risultati più inquietanti che emergono nell'indagine c'è quello della mortalità per settori. Perché quasi il 50 per cento delle vittime del lavoro a Nordest operava nel settore agricolo. Mentre il 12,5 per cento nelle costruzioni. Il decesso per il ribaltamento di veicoli o mezzi in movimento, che avviene soprattutto in agricoltura, è la principale causa di morte 27,8 per cento dei casi, seguita dalla caduta dall'alto (18,1 per cento) e dallo schiacciamento avvenuto in seguito alla caduta di oggetti pesanti (16,7 per cento). La fascia d'età più colpita a Nordest è quella che va dai 45 ai 54 anni (21 casi), seguita da quelle che vanno dai 35 ai 44 anni e dai 55 ai 64 anni (15). (L.P.)

© riproduzione riservata



INCIDENTI Molti interessano il mondo dell'agricoltura

Belluno

SICUREZZA Quest'anno in provincia sono stati registrati sette decessi di lavoratori

Morti sul lavoro, è record triveneto

Un triste primato di vittime rispetto al numero degli occupati. A livello nazionale Bellunese al quarto posto

SALUS Da oltre 30 anni al servizio della C.I.S.S. di Belluno

Un'attività medica e specialistica in un centro di riferimento per la provincia di Belluno

SALUS

La Società Salus è un'azienda specializzata in servizi di assistenza sanitaria e sociale. La Società Salus è un'azienda specializzata in servizi di assistenza sanitaria e sociale. La Società Salus è un'azienda specializzata in servizi di assistenza sanitaria e sociale.

Via Giuseppe Vacari, 1 - Belluno
Tel. 0437 30727 - Fax 0437 92222